UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	SCIENZE DEL TURISMO
INSEGNAMENTO	POLITICA ECONOMICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50038-Discipline economiche e aziendali
CODICE INSEGNAMENTO	05718
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/02
DOCENTE RESPONSABILE	CUSIMANO ALESSANDRO — Ricercatore a tempo determinato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CUSIMANO ALESSANDRO** Lunedì 11:00 14:00 Dipartimento SEAS - V Piano - Stanza n.3

DOCENTE: Prof. ALESSANDRO CUSIMANO

PREREQUISITI	Fondamenti di microeconomia e macroeconomia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Al termine del corso si attende che gli studenti abbiano raggiunto i seguenti obiettivi: Conoscenza e comprensione di: a) la teoria della politica economica e le sue applicazioni ai nostri giorni; b) le ragioni dell'intervento pubblico in economia; c) il ruolo delle istituzioni nell'ambito del processo di definizione della politica economica; d) degli strumenti utilizzati dai governi per conseguire fini prefissati; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: a) capacita' di valutare, nell'ambito di un contesto economico, i comportamenti e la razionalita' degli agenti pubblici e privati; b) capacita' di individuare le ragioni alla base degli interventi in economia; c) capacita' di individuare il piu' appropriato mix di strumenti per conseguire determinati obiettivi; d) dimostrare una chiara comprensione dei principali problemi di politica economica nei paesi avanzati e nelle economie emergenti; e) dimostrare di aver compreso come le teorie economiche si siano evolute nel tempo. Autonomia di giudizio: capacita' di giudizio circa le performances degli interventi di politica economica; essere capaci di leggere, comprendere le evidenze empiriche (a livello non tecnico) riconducibili all'azione di politica economica. Abilita' comunicative: Abilita' di comunicazione: capacita' di esporre le ragioni degli interventi pubblici in economia. Capacita' di apprendimento: a) capacita' di comprendere il contesto teorico alla base dell'intervento pubblico in economia; b) capacita' di valutare l'efficacia degli interventi di politica economica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta (propedeutica) ed orale. METODI DI VALUTAZIONE: L'esito della prova sara' considerato: ECCELLENTE (30/30 e lode) se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	Le finalita' del corso sono le seguenti: a) analizzare i tempi principali della politica economica inclusi quelli riconducibili alla formulazione delle politiche economiche nell'ambito dell'unione monetaria europea; b) sviluppare competenze che consentano di comprendere le ragioni dell'intervento pubblico in economia e valutarne l'impatto sul sistema economico; c) offrire una visione d'insieme delle principali teorie sottostanti l'intervento di politica economica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontal
TESTI CONSIGLIATI	Cellini (2011). Politica Economica. Introduzione ai modelli fondamentali. Seconda edizione, McGraw-Hill (capp. 1-12, 16-24 (escluso il 22). De Grauwe, P. (2013, nona edizione), Economia dell'Unione monetaria, Bologna, Il Mulino (capp. 1-4,6,9-11). Materiale didattico aggiuntivo sara' eventualmente distribuito durante le lezioni. Selection of chapters from: R. Cellini (2011). Politica Economica. Introduzione ai modelli fondamentali. Seconda edizione, McGraw-Hill. De Grauwe, P. (2013, nona edizione), Economia dell'Unione monetaria, Bologna, Il Mulino (also available in English) Additional materials will be eventually provided during the course.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Politica economica ed il conflitto tra obiettivi
2	Teoremi fondamentali dell'economia del benessere
2	Mercati e benessere: obiettivi microeconomici e macroeconomici
2	Potere di mercato, fallimenti microeconomici e politiche antitrust
2	Esternalita
2	Beni pubblici
2	Beni di merito e di demerito

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il conflitto ideologico tra keynesiani e economia classica
2	Teoria del disequilibrio
2	I modelli IS-LM e AS-AD: richiami
3	Politiche Fiscali e distribuzione del reddito
3	Moneta e politiche monetarie
2	Salari, prezzi ed occupazione: la curva di Phillips e le politiche del lavoro
2	Dinamiche inflazionistiche e politiche disinflazionistiche
2	La bilancia dei pagamenti ed i regimi di cambio
2	Politiche macroeconomiche in economia aperta: il modello Mundell-Fleming
2	Il modello IS-LM-BP
2	Costi e benefici di una valuta comune
2	La teoria delle aree valutarie ottimali
2	Costi e Benefici UEM
2	Politiche monetarie nell' UEM
2	Politiche fiscali nell'UEM
2	Regole di politica economica, discrezionalita' ed incoerenza temporale